



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/20 DEL 20.7.2009

Oggetto: L.R. 2 agosto 2006, n. 11, art. 23. Situazione di emergenza ambientale nell'area in concessione mineraria in località Santu Miali – Furtei.

Il Presidente, di concerto con gli Assessori dell'industria, della difesa dell'ambiente e della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio, comunica che, a seguito dello stato di fallimento della società Sardinia Gold Mining S.p.A, titolare della concessione mineraria di Santu Miali in territorio comunale di Furtei e di Serrenti, si è creata una situazione di emergenza ambientale nell'area della miniera, sinora fronteggiata dal curatore fallimentare con l'impiego di parte del personale già dipendente della società fallita, soggetto giuridicamente obbligato ma non più in grado di provvedere a tale obbligo di legge.

Il Presidente riferisce che in data 25 giugno, in relazione alle comunicazioni disposte dal curatore del fallimento della Sardinia Gold Mining SpA in liquidazione, che indicava il termine del 30 giugno 2009 per la cessazione da parte della curatela della custodia e gestione delle attività funzionali a garantire condizioni di sicurezza nei cantieri minerari, proponeva istanza alla Sezione fallimentare del Tribunale di Cagliari affinché il termine suddetto fosse prorogato di novanta giorni.

La richiesta trae origine dalla necessità di consentire alla Regione di porre in atto, in sostituzione del soggetto obbligato e non più in grado di provvedere, i necessari interventi finalizzati alla messa in sicurezza permanente dell'area mineraria attualmente interessata da discariche minerarie, scavi e strutture di deposito di rifiuti minerari colmi di acque a elevata acidità e contenuto in metalli pesanti.

Il Presidente riferisce, inoltre, che, nella medesima istanza, al fine di non caricare ulteriori costi sul fallimento suddetto, comunicava la volontà della Regione, nelle more della messa in sicurezza permanente dell'area, di accollarsi le spese necessarie per la custodia e il mantenimento delle condizioni di sicurezza dei cantieri e degli impianti, stante la gravità della situazione e la necessità di procedere con la massima urgenza.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/20

DEL 20.7.2009

In merito precisa che l'impegno assunto, è da intendersi come anticipazione di somme rimanendo salva l'azione in danno per il recupero coattivo delle stesse a reintegro dell'esborso finanziario necessario per evitare gravi conseguenze di ordine ambientale.

A fronte di costi stimati dagli uffici dell'Assessorato dell'Industria, in circa 50.000 euro al mese, pari a circa 150.000 euro per il trimestre luglio – settembre, di cui circa la metà per costi lavoro (n. 8 unità da impiegare per tali attività) e la parte restante per materiali di consumo e energia, per la custodia della miniera e delle sue pertinenze e per effettuare gli interventi minimali a garantire condizioni di sicurezza nell'area mineraria, il curatore fallimentare ha quantificato costi per complessivi euro 250.000, al netto delle spese generali e eventuali imprevisti.

Al riguardo, da una ricognizione delle risorse disponibili per la copertura finanziaria degli interventi necessari è emerso che ricorrono le condizioni per utilizzare il Fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 23 della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11, che contiene norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità.

Il Presidente evidenzia che tali spese non potevano essere previste in alcun modo all'atto della presentazione del bilancio preventivo 2009 o della sua discussione, in quanto solo in data 25 giugno 2009 la Regione ha manifestato la volontà di anticipare le somme accollandosi le spese necessarie alle manutenzioni di sicurezza e al relativo personale, nelle more della predisposizione della progettazione e esecuzione degli interventi di messa in sicurezza permanente dell'area interessata dall'attività mineraria.

Rileva, inoltre, che tali spese rivestendo carattere di assoluta necessità stante il profilarsi di una grave emergenza ambientale se non si interviene con tempestività a mantenere in condizioni di sicurezza gli impianti e i cantieri minerari, non possono essere rinviate senza detrimento di pubblico interesse e non impegnano in modo continuativo i bilanci futuri.

L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio riferisce che nella UPB S04.06.001 per le finalità suesposte è possibile istituire un capitolo denominato "Spese per fronteggiare l'emergenza nell'area mineraria Santu Miali – Furtei".

Sulla base di quanto esposto, il Presidente propone di dare mandato all'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio affinché istituisca un apposito capitolo di spesa per la copertura finanziaria delle spese necessarie denominato "Spese per fronteggiare l'emergenza nell'area mineraria Santu Miali – Furtei" e disponga gli opportuni prelievi dal Fondo di riserva per le spese impreviste e la correlativa iscrizione al nuovo capitolo di spesa.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/20

DEL 20.7.2009

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con gli Assessori della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio, dell'industria e della difesa dell'ambiente e della, constatato che i Direttori generali dei rispettivi Assessorati hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, per le motivazione sopra dette

DELIBERA

1. di dare mandato all'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio affinché istituisca nella UPB S04.06.001 un capitolo di spesa denominato "Spese per fronteggiare l'emergenza nell'area mineraria Santu Miali – Furtei";
2. di autorizzare le seguenti variazioni in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009:

– IN DIMINUZIONE

UPB	S08.01.001	Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisioni prezzi
cap	SC08.002	Fondo di riserva per le spese impreviste
		€ 150.000

– IN AUMENTO

UPB	S04.06.001	Interventi di bonifica e disinquinamento
cap. di nuova istituzione		Spese per fronteggiare l'emergenza nell'area mineraria Santu Miali – Furtei"
		€ 150.000

3. di dare mandato All'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio affinché disponga gli opportuni prelievi dal Fondo di riserva per le spese impreviste e la correlativa iscrizione al nuovo capitolo di spesa;
4. di dare mandato all'Assessore dell'industria affinché disponga tutti gli atti necessari a garantire le manutenzioni di sicurezza del sito minerario di "Santu Miali" in territorio di Furtei - Serrenti nelle more della messa in sicurezza permanente e al recupero delle somme anticipate per il pagamento delle spese in argomento.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci